



Il gruppo Slash Art 3 è un trio di nuova formazione che prende ispirazione sia dal sound contemporaneo newyorkese che da quello europeo con l'inserimento di standard della tradizione rivisitati in maniera personale.

Un progetto che parte dalla necessità di creare un vero e proprio laboratorio musicale permanente dove poter suonare e sperimentare nuove idee e sensazioni. Lo studio regolare e incessante permette di scambiare esperienze diverse e creare sonorità ben definite dosando sensibilità e linguaggio. Grande rispetto per la tradizione unito alle più diverse contaminazioni è l'intento musicale del trio che vive con il massimo rispetto e amore per questa meravigliosa musica che è il jazz.

**Marco Ponchioli** Pianoforte  
**Roberto Caon** Contrabbasso  
**Marco Carlesso** Batteria

**Lezione concerto**  
**Durata 1 ora e 15'**

L'incontro propone agli alunni delle scuole medie e superiori l'esperienza del laboratorio di musica. Il laboratorio si sviluppa attraverso un viaggio musicale che parte da un linguaggio musicale "Il Jazz" basato su varietà ritmiche e ricchezze armoniche, con riferimenti al Jazz e all'improvvisazione prima di tutto, pur essendo principalmente musica strumentale che ha espresso nel tempo voci straordinarie per intensità e per calore interpretativo che prende forma con l'affermarsi nella società americana della minoranza nera, ma paradossalmente all'inizio della sua storia saranno i musicisti bianchi ad appropriarsene che riusciranno ad affrancarlo o a farlo conoscere anche al pubblico non di colore.

Il percorso si snoda dal blues classico ai Work songs e le Plantation songs, ai negro spirituals, al Blues classico, al ragtime, e al boogie-woogie, al Swing, per approdare quindi alle sonorità ai ritmi ipnotici del Bebop a quelli più caldi della musica Jazz di matrice brasiliana e caraibica, dove l'esprimersi-comunicare si sposa con una pluralità di linguaggi.

I laboratori si pongono come obiettivo quello di dare agli studenti i concetti base dell'improvvisazione jazz: la modalità, il ritmo, gli accenti, le scale del jazz, il repertorio e la storia della vicenda musicale africana/americana.

I brani, accuratamente selezionati, saranno volta per volta analizzati da un punto di vista costruttivo, armonico e della tipologia di accordi) e melodico – interpretativo (studio della linea melodica principale), improvvisazione anche su canzoni note ai ragazzi tratte da hit attuali e reinterpretate in modalità "Jazz".

L'incontro intende esemplificare quindi alcuni concetti apparentemente complessi, come la differenza tra sistema tonale e sistema modale che conducono gradualmente gli studenti nei meccanismi interni del jazz. Questi meccanismi vengono quindi smontati ed analizzati nelle componenti melodiche, armoniche e ritmiche per essere rimontati, insieme agli studenti e giungere infine all'esecuzione strumentale vera e propria.

Tali concetti vengono ulteriormente esemplificati e spiegati attraverso alcune esecuzioni dal vivo del trio jazz attingendo ad un ricco repertorio molto coinvolgente che partirà da Standard Jazz a musiche conosciute dai ragazzi e reinterperate dal trio.

I musicisti/relatori sono stati scelti sia per la loro competenza strumentale ed esecutiva che per le loro attitudini didattiche e concertistiche di alto livello (Marco Ponchiroli, ad esempio, ha collaborato con la Scuola di Musica “Papillon Musicale” a Treviso ed è docente della scuola Comunale di Silea (TV); collabora con musicisti noti nel panorama jazzistico italiano come Flavio Boltro, Massimo Manzi, Nicola Stilo, Ares Tavolazzi, Robert Bonisolo, David Boato, Saverio Tasca, Maurizio Caldura, Roberto Dani, Gigi Sella, Marco Castelli, Michel Marre, Marc Abrams, Fabrizio Bosso, Claudio Roditi, Enrica Bacchia, John Riley , nel 1999 ha composto la musica per lo spettacolo teatrale “ Il Grigio” di Giorgio Gaber).



### **Marco Ponchirolì**

Marco Ponchirolì, veneziano, inizia lo studio del pianoforte sotto la guida di Silvana Russo Dall'Asta, in seguito diventa allievo di Wally Rizzardo presso il conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, conseguendo nel 1989 il diploma di pianoforte con il massimo dei voti e la lode.

Inizia l'attività concertistica dopo aver già ottenuto molti successi solistici e cameristici (quartetto accademia strumentale di Venezia). Si esibisce in recital pianistici in Italia e all'estero frequentando svariati corsi di perfezionamento.

Nel 1990 vince una borsa di studio nella 7° edizione del concorso pianistico "Premio Venezia".

Nel 1992 si dedica esclusivamente al Jazz, alla composizione e all'insegnamento.

Collabora con musicisti noti nel panorama jazzistico italiano: Flavio Boltro, Massimo Manzi, Nicola Stilo, Robert, Ares Tivolazzi, Robert Bonisolo, David Boato, Saverio Tasca, Maurizio Caldura, Roberto Dani, Gigi Sella, Marco Castelli, Michel Marre, Marc Abrams, Fabrizio Bosso, Claudio Roditi, Enrica Bacchia, John Riley.

Nel 1995 incide il CD "Fast Marghera" per la Srazz Records con brani originali, compone per quattro anni consecutivi la sigla musicale della manifestazione "sotto il cielo del mondo". Su commissione compone ed incide per il duo "Uirapuru" il 1° quartetto in fa.

Dal 1995 al 1998 è in tour con i Pitura Freska collaborando negli ultimi dischi e partecipando nel 1997 al festival di San Remo.

Nel 1999 arrangia il CD "Vecchia Venezia" con musiche popolari veneziane, sempre nel 1999 compone la musica per lo spettacolo teatrale "Il Grigio" di Giorgio Gaber a Perpignan (Francia), suonando dal vivo con il trombettista parigino Michel Marre e nello stesso anno arrangia il canone di J.Pachelbel per la rivista "Star Bene" edita Mondadori con una tiratura di 550.000 copie.

Nel 2002 - 2003 arrangia e suona nel CD di Rosa Emilia "Baiana Da Guanabara" per l'etichetta discografica "Lua Discos" (Brasile).

Nel 2002 incide il suo secondo CD "WARM UP" musiche originali. Nel 2005 il suo terzo CD "LYKE YOU" in duo con Enrica Bacchia sempre con musiche originali.

### **Marco Carlesso**

Marco Carlesso, nato a Bassano del Grappa (VI), il 2 Dicembre 1964, inizia lo studio della batteria a 16 anni, frequentando la Libera Scuola di Musica di Vicenza con il batterista jazz Valerio Abeni; a 19 anni studia a Bologna con Giulio Capiozzo; si diploma poi al CPM (Centro Professione Musica) di Milano con Christian Meyer. In seguito frequenta i "Laboratori Permanenti di Ricerca Musicale" organizzati da "Siena Jazz" e tenuti dal pianista Stefano Battaglia.

Nel 1984 registra il suo primo LP con il gruppo rock-progressive "Slogans", intitolato "Photosynthesis" e, dopo aver lavorato per alcuni anni con gruppi di musica night, registra nel 1989 con il gruppo rock'n roll "Vindicators", il secondo LP dal titolo "Roots Revolution", per la casa discografica CGD, suonando in tutta Italia, anche come gruppo supporter dei mitici "Blues Brothers". In quel periodo, inoltre suona con Cooper Terry, e qualche anno dopo con Cheryl Porter, entrambi cantanti blues di Chicago.

Con Ruggero Robin, chitarrista e compositore padovano, registra un CD dal titolo "Viceversa" per la nota casa discografica inglese Prestige e nell'estate del '96 partecipa, come gruppo supporter, al tour italiano di Zuccherò. Inizia anche la collaborazione con il gruppo strumentale "Rondò Veneziano" diretto da Giampiero Reverberi.

Nel '97, insieme ai percussionisti Valerio Galla e Marco Catinaccio fonda il trio "Drumagogò" con il quale suona in tutta Italia e partecipa al concorso internazionale di percussioni "Memorial Naco '99" tenutosi a Laigueglia in Liguria, classificandosi al secondo posto.

Nell'agosto 2000 suona a Roma, in occasione del "Giubileo dei Giovani", con il gruppo gospel "Summertime" e a Rovigo, nel tradizionale Festival "Deltablues", con Zootie Money, tastierista del gruppo rock degli anni '70 "Animals".

Nel 2001 registra un altro importante CD dal titolo "Everyday Magic", sempre con Ruggero Robin, al quale partecipano musicisti di grosso valore nazionale ed internazionale, inoltre, in occasione dell' "Euromet Jazz Festival", suona nella "New School University Big Band" diretta dal grande arrangiatore americano Mike Abene.

Nel 2002 registra un CD jazz con ottimi musicisti veneti, guidati dai fratelli Pietrobelli, dal titolo "Meccanica/mente". In questo periodo suona anche con il gruppo "Weather Report Tribute" guidato dal bassista Stefano Olivato.

Dal 2003 suona con molti gruppi stabili nell'ambito jazz, brazil, blues diretti da: Rosa Emilia, Lino Brotto, Ruggero Robin, Elisabeth Gell, inoltre collabora con il gruppo rock'n blues "Bluesmakers", con il quale registra il CD "Blues for Stevie", tributo a Stevie Ray Vaughan.

Sempre nel 2003 viene chiamato dal maestro Sandro Cuturello, con "l'Orchestra di Venezia", per fare un CD e un tour in Giappone di 18 date nei più importanti teatri giapponesi, dove sono state eseguite musiche di Ennio Morricone e Nino Rota tratte da famosi film.

Suona inoltre al Festival Jazz di Vicenza con la "Interart Small Band", nella quale fanno parte, come specials guests, i migliori musicisti della Big Band di Maynard Ferguson. Partecipa più volte alla Mostra del Cinema di Venezia con svariate band dirette da Rosa Emilia, Stefano Olivato, Ruggero Robin.

Nel giugno 2005 viene richiamato dal maestro Sandro Cuturello, questa volta con l'"Orchestra Italiana Napoletana" per fare un CD e un tour in Giappone di 15 date nei più importanti teatri giapponesi, dove sono state eseguite canzoni napoletane in stile classico.

In settembre 2005, con il trio di Ruggero Robin, partecipa a un tour in Slovacchia e Polonia, dove suona in un importante Festival Jazz a Kosice e in famosi jazz club.

Nel 2006 altro tour in Slovacchia e Polonia con Ruggero Robin Trio e tour in Germania con il gruppo strumentale "Rondò Veneziano", diretto da Giampiero Reverberi, inoltre, inizia la collaborazione con l'armonicista veneziano Paolo Ganz.

Nel 2007 ancora un tour in Giappone di 14 concerti, sempre con l'"Orchestra Italiana Napoletana" diretta dal maestro Sandro Cuturello.

Oltre all'attività concertistica, svolta sia in ambito nazionale che internazionale, opera anche nell'insegnamento, nel "Progetto Musica" delle Scuole Medie a Indirizzo Musicale "J. Vittorelli" a Bassano del Grappa (VI) e "L. Pierobon" a Cittadella (PD). Insegna inoltre nella scuola di musica "G. D'Arezzo" a Marostica (VI).

### **Roberto Caon**

Nato a Castelfranco Veneto (Treviso) figlio d'arte inizia lo studio della musica dedicandosi alla chitarra classica, molto presto si diploma in contrabbasso presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto.

Studia con impegno il basso elettrico e suona professionalmente nelle più svariate formazioni e generi musicali in Italia ed Europa.

Trasferitosi a Milano studia privatamente con Giorgio Azzolini e Vittorio Bianco, frequenta diversi corsi: Siena jazz, Umbria jazz, Euromet, Jazz school of Bern, consegue il diploma nel corso di jazz tenuto da Franco D'Andrea presso il Conservatorio di Trento.

Nel 2000 vince nella sezione contrabbasso il premio Massimo Urbani, incide un cd "Second Change" per Caligola con composizioni originali al fianco di Pietro e Marcello Tonolo, Marco Tamburini e Mauro Beggio. Ha l'occasione di suonare in concerto con: Maria Schneider, Paul Jeffrey, Paolo Fresu, Pietro Tonolo, nell'ultimo periodo frequenta i laboratori di Siena Jazz tenuti da Stefano Battaglia.